



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 38/34 DEL 21.09.2021

---

**Oggetto:** Rimodulazione della deliberazione della Giunta regionale n. 29/14 del 21 luglio 2021. Articolo 29, comma 9, del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104 convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 e articolo 26 del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, con la proposta n. 107566 del 2021, ricorda che il decreto legge n. 104 approvato il 14 agosto 2020 ad oggetto "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia", convertito, con modificazioni, dalla legge n. 126 del 13.10.2020, all'art. 29 detta le disposizioni urgenti in materia di liste di attesa con la finalità di corrispondere tempestivamente alle richieste di prestazioni ambulatoriali, screening e di ricovero ospedaliero non erogate nel periodo dell'emergenza epidemiologica conseguente alla diffusione del virus SARS-Cov-2 e di ridurre le liste di attesa, nel rispetto dei principi di appropriatezza e di efficienza dei percorsi di cura.

A tale fine, il citato articolo prevede che le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano e gli altri enti del Servizio sanitario nazionale possano avvalersi degli strumenti straordinari di cui all'articolo medesimo, consistenti in risorse economiche da utilizzare anche in deroga ai vincoli previsti dalla legislazione vigente in materia di spesa per il personale.

L'Assessore ricorda che ai sensi del comma 4 del citato articolo 29, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano sono autorizzate a ricorrere in maniera flessibile agli strumenti straordinari sopra richiamati, di cui ai commi 2 e 3, entro i limiti di spesa indicati dagli allegati A e B del medesimo decreto legge. Ai sensi delle disposizioni summenzionate, gli allegati A e B del decreto legge contengono lo stanziamento finanziario per la Regione Autonoma della Sardegna che ammonta, complessivamente a euro 13.122.020 quale limite massimo di spesa consentito.

Con la deliberazione n. 67/15 del 31.12.2020, la Giunta regionale ha autorizzato ai sensi del decreto legislativo n. 118/2011, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale ed ha autorizzato l'iscrizione in entrata/spesa di assegnazioni statali attribuite dall'articolo 29, allegato B del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104 convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126. A seguito della predetta deliberazione, sono stati attuati tutti gli atti contabili di competenza.



Per l'accesso alle risorse previste dal comma 8, il comma 9 del citato articolo dispone che le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano provvedano a presentare al Ministero della salute e al Ministero dell'economia e delle finanze, nell'ambito nel programma operativo previsto dall'articolo 18, comma 1, quarto periodo, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, un Piano Operativo Regionale per il recupero delle liste di attesa.

A tale proposito, l'Assessore rammenta che, con la deliberazione n. 12/4 del 1.4.2021, la Giunta ha approvato il Piano operativo regionale per il recupero delle liste di attesa di cui al decreto legge 14 agosto 2020, n. 104 convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, con l'obiettivo di recuperare, in tempi congrui, le prestazioni non erogate a causa dell'intervenuta emergenza epidemiologica sia per i ricoveri ospedalieri sia per le prestazioni di specialistica ambulatoriale e di screening oncologici.

Inoltre, l'Assessore rammenta alla Giunta che il recente decreto legge 25 maggio 2021, n. 73 recante "Misure urgenti connesse all'emergenza da Covid-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriale" (c.d. Decreto Sostegni bis), all'articolo 26, comma 1, dispone che, per le finalità del Piano di cui all'articolo 29 del decreto legge n. 104/2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 126/2020, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano possono ricorrere, dalla data di entrata in vigore dello stesso decreto e fino al 31 dicembre 2021, agli istituti e alle risorse previste dal sopra citato articolo 29 del decreto legge n. 104/2020. Conseguentemente il predetto articolo 26 dispone che la deroga al regime tariffario delle prestazioni aggiuntive prevista dall'articolo 29 del decreto legge n. 104/2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 126/2020, operi soltanto con riferimento alle prestazioni aggiuntive svolte in applicazione del predetto articolo 29 e dell'articolo 26 medesimo ed introduce il nuovo termine di applicazione della deroga al regime tariffario, dalla data di entrata in vigore dello stesso decreto e fino al 31 dicembre 2021.

L'Assessore, inoltre, ricorda alla Giunta che, fermo restando il prioritario ricorso alle modalità organizzative sopra riportate di cui al comma 1, del citato articolo 26 del decreto legge n. 73/2021, è prevista, al comma 2 del medesimo articolo, la possibilità per le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano di integrare gli acquisti di prestazioni ospedaliere e di specialistica ambulatoriale da privato accreditato, di cui agli accordi contrattuali stipulati per l'anno 2021, ai sensi dell'articolo 8-quinquies del decreto legislativo n. 502/1992, in deroga ai limiti di spesa previsti all'articolo 15,



comma 14, del decreto legge n. 95/2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 135/2012, e fermo restando la garanzia dell'equilibrio economico del Servizio sanitario regionale, anche utilizzando eventuali economie derivanti dai budget attribuiti per l'anno 2020.

Pertanto, alla luce del mutato quadro normativo e stante la possibilità di integrare gli acquisti di prestazioni ospedaliere e di specialistica ambulatoriale da privato accreditato, l'Assessore rappresenta alla Giunta che con la deliberazione n. 29/14 del 21.7.2021 si è proceduto ad approvare l'aggiornamento del piano operativo regionale di recupero delle liste di attesa Covid-19 e ad autorizzare lo stanziamento di risorse a favore dell'Azienda per la Tutela della Salute pari a euro 2.153.388,73, in via prioritaria, ai sensi del comma 1 dell'art. 26 del predetto decreto e, in via residuale, di autorizzare lo stanziamento di euro 10.968.631,27 per l'acquisto di prestazioni da privati di cui euro 6.000.000 per l'acquisto di prestazioni di specialistica ambulatoriale ed euro 4.968.631,37 di prestazioni ospedaliere.

L'Assessore rammenta che, in sede di prima attuazione della deliberazione, il Commissario straordinario di ATS ha rappresentato che l'Azienda non ha la possibilità di utilizzare le risorse stanziare, in via prioritaria, per le finalità di cui al comma 1 dell'articolo 26 del decreto legge n. 73 del 2021 e s.m.i. per le principali, ma non uniche, cause di seguito elencate:

- carenza di personale sanitario disponibile per l'erogazione di prestazioni integrative pubbliche a causa delle numerose attività di contrasto al Covid messe in campo da ATS Sardegna (attivazione della campagna vaccinale, campagna di screening "Sardi e Sicuri" nonché "Porti e aeroporti", attivazione nuovi reparti Covid ecc.);
- diminuzione della dotazione organica per pensionamenti e trasferimenti ad altri enti;
- riduzione delle giornate effettive di presenza in servizio a causa di contagi e quarantena del personale coinvolto con contestuale chiusura temporanea degli ambulatori specialistici.

Alla luce di quanto rappresentato dal Commissario straordinario, l'Assessore propone alla Giunta di rimodulare le somme assegnate con la deliberazione n. 29/14 per le finalità di cui al comma 1 dell'art. 26 decreto legge n. 73 del 2021 e s.m.i. in euro 857.008,73 e propone di destinare le differenza per le finalità di cui al comma 2 (acquisto di prestazioni di specialistica ambulatoriale e ospedaliera) destinando le risorse aggiuntive all'area di Sassari al fine di riequilibrare le prestazioni



ospedaliera e di specialistica, con priorità all'acquisto di prestazioni di diagnostica per immagini e di laboratorio, in considerazione del fatto che i nosocomi dell'area sassarese sono stati e sono tuttora prioritariamente impegnati nell'emergenza Covid.

In considerazione di quanto sopra rappresentato, la nuova ripartizione delle risorse, pari complessivamente a euro 13.122.020, prevede euro 857.008,73 per le finalità di cui al comma 1 dell'art. 26 decreto legge n. 73 del 2021 e s.m.i. ed euro 12.265.011,27 per le finalità di cui al comma 2, di cui euro 6.596.380 per l'acquisto di prestazioni di specialista ambulatoriale ed euro 5.668.631,27 per l'acquisto di prestazioni ospedaliere.

La Giunta regionale, vista la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Sanità sulla proposta in esame

### **DELIBERA**

- di rimodulare le risorse assegnate con la deliberazione n. 29/14 del 21.7.2021, per le motivazioni in premessa, pari complessivamente a euro 13.122.020, destinando euro 857.008,73 per le finalità di cui al comma 1 dell'art. 26 decreto legge n. 73 del 2021 e s.m.i. ed euro 12.265.011,27 per le finalità di cui al comma 2, di cui euro 6.596.380 per l'acquisto di prestazioni di specialista ambulatoriale ed euro 5.668.631,27 per l'acquisto di prestazioni ospedaliere;
- di approvare che, delle sopra menzionate risorse stanziare per il comma 2, euro 1.296.380 sono destinati all'area di Sassari, in pari misura per l'acquisto di prestazioni specialistiche ambulatoriali, con priorità all'acquisto di prestazioni di diagnostica per immagini e di laboratorio, e per l'acquisto di prestazioni ospedaliere.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Direttore Generale**

Silvia Curto

**Il Vicepresidente**

Alessandra Zedda